

di Stefania Nardini

Dai classici a prezzi scontati alla saggistica
Dalla narrativa italiana e non, ecco le proposte

2010: pioggia di novità

Ititoli sono
tanti e alcuni
sonogà
in libreria

Anno nuovo anche in libreria. Una pioggia di titoli sta aprendo il 2010 per letture interessanti e non prive di originalità e capacità descrittiva.

La Newton Compton inaugura l'anno con una collana. È la nuova versione della Gte: 12 titoli, una nuova veste grafica, a soli 3,90 €. Dai **classici di Sigmund Freud** ("L'interpretazione dei sogni", "L'io e l'es / Inibizione, sintomo d'angoscia", "Il disagio della civiltà / l'avvenire di un'illusione", "Introduzione alla psicoanalisi") a **"La cripta dei cappuccini"** di Joseph Roth, **"Il piacere"** di Gabriele D'Annunzio, **"Ragione e sentimento"** di Jane Austen.

Le edizioni "Ponte alle grazie" propongono tra le novità **"Ombre Bruciate"** di Kamila Shamsie, un romanzo poetico, teso e commovente.

Tra i cieli di Nagasaki, i giardini dell'India, l'asfalto di New York e il deserto afghano, Kamila Shamsie racconta un'epica vicenda di disastri scampati e affrontati, lealtà infrante e ricostruite, amori ripagati e traditi. E nei destini personali e comuni dei protagonisti canta la sua terra e la sua gente, sempre capaci e desiderose di far rinascere una speranza dalle profonde e ingombranti cicatrici di una guerra.

E' invece ambientato a Caserta il romanzo di Paolo Piccirillo **"Zoo col semaforo"** (ed. Nutrimenti). È la storia di due vite, quella di Carmine e Salvatore, che si incrociano drammaticamente. Car-



mine, settantenne, gestisce quattro campi da calcio e non ha più niente da chiedere alla vita perché è vedovo e consuma il suo tempo nel dolore per la perdita del figlio adolescente vent'anni prima.

Il suo rituale della memoria consiste nel leggere e rileggere un manoscritto e nel tener pulito un tratto della tangenziale Napoli-Aversa - un'autentica terra di nessuno - dalle carcasse dei numerosi animali che ogni giorno trovano la morte. Quel tratto deve essere lindo, splendente. Lì c'è una lapide in memoria di suo figlio, perché è lì che è morto, azzannato da un pit bull. Ed è sempre un pit bull a dare origine ai guai di Salvatore.

"La fotografia in Italia dal 1945 al 1975" di Paolo Morello (ed. Contrasto) è un volume in cui l'autore affronta in modo sistematico la storia della fotogra-

fia nell'Italia repubblicana. Una storia che si sviluppa nel confronto tra l'evoluzione dei codici del pubblico, delle strutture del mercato, e l'evoluzione sociale, politica ed economica.

"Una esperienza che mi ha cambiato molto in profondità". Così Daniele Mastrogiacomo, definisce il suo sequestro in Afghanistan. Ne parla in **"I giorni della paura"** (Ed. E/O).

Un lungo viaggio tra inchiestre e malinconie ma anche tra sogni e speranze. Questo il saggio di Pierfranco Bruni, **"Lo scrittore e il viandante. Dall'estetica all'avventura"** (ed. Centro Studi e Ricerche Francesco Grisi). Bruni analizza i lavori di D'Annunzio, Carducci, De Amicis e Prezzolini. Michael Brenner, avvalendosi di un ricchissimo apparato iconografico delinea un ritratto complesso e sfaccettato del popolo ebraico in **"Breve storia degli**

Attualità,
riflessioni
estorie ispirate
al presente

ebrei" (Donzelli Editore), un lavoro corredato da documenti, cartine e foto d'epoca.

"La scuola siamo noi" di Emiliano Sbaraglia (ed. Fanucci) non è un romanzo, né un reportage narrativo né un saggio; è un libro nuovo nel suo essere concepito e scritto, dove è possibile comprendere la grande potenzialità che i ragazzi rappresentano e dare loro la possibilità di vivere un futuro diverso.

C'è una classe, la quinta di un liceo scientifico di provincia, che è indietro nel programma di latino e italiano, e c'è un professore, supplente e precario da dieci anni, che deve portarla alla maturità, cercando di recuperare il tempo perduto.

Elena Rader è autrice di **"Astroterapia"** (ed. Salani), un testo in cui l'autrice afferma che se il nostro destino è scritto nelle stelle c'è anche un'altra possibilità: interpretarle come una sorta di mappa di noi stessi; elementi che, combinati in infinite varianti, compongono alla fine un quadro unico e irripetibile per ogni essere umano, con tutte le nostre caratteristiche, i nostri desideri, le nostre ambizioni.

Ed ecco come gli astri possono veramente aiutarci: non indovinando il futuro, ma fornendoci un'analisi dettagliata della psicologia, delle motivazioni e degli istinti delle persone; non prevedendo gli eventi ma indicandoci i fattori che possono contribuire alla realizzazione di una vita armoniosa e appagante.